

Indice

Introduzione all'edizione italiana	IX
Ringraziamenti dell'autore	XII

PARTE PRIMA L'organizzazione e il suo ambiente 1

1 Organizzazioni ed efficacia organizzativa: concetti base 2

1.1 Che cos'è un'organizzazione?	3
1.2 Teoria organizzativa, progettazione organizzativa e cambiamento organizzativo	8
1.3 Come fanno i manager a misurare l'efficacia organizzativa?	15

2 Stakeholder, manager ed etica 28

2.1 Stakeholder organizzativi	29
2.2 Efficacia organizzativa: soddisfare obiettivi e interessi degli stakeholder	33
2.3 Top manager e autorità organizzativa	36
2.4 La teoria dell'agenzia	39
2.5 Top manager ed etica organizzativa	42
2.6 Creare un'organizzazione etica	50

3 Organizzare in un ambiente globale in cambiamento 55

3.1 Che cos'è l'ambiente organizzativo?	56
3.2 Teoria della dipendenza dalle risorse	65
3.3 Strategie interorganizzative per gestire la dipendenza dalle risorse	66
3.4 Strategie per gestire le interdipendenze simbiotiche sulle risorse	66
3.5 Strategie per gestire le interdipendenze competitive sulle risorse	72
3.6 Teoria dei costi di transazione	75

PARTE SECONDA Progettazione organizzativa 87

4 Problemi fondamentali di progettazione organizzativa 88

4.1 Differenziazione	89
4.2 Equilibrare differenziazione e integrazione	95
4.3 Equilibrare accentrato e decentramento	99
4.4 Equilibrare standardizzazione e aggiustamento reciproco	102
4.5 Strutture organizzative meccaniche e organiche	105

5	Progettare la struttura organizzativa: autorità e controllo	117
5.1	Autorità: come e perché si crea la differenziazione verticale	118
5.2	Controllo: fattori che incidono sulla forma della gerarchia	127
5.3	I principi della burocrazia	130
5.4	L'influenza dell'organizzazione informale	136
5.5	Information Technology (IT), empowerment e team autogestiti	138
6	Progettare la struttura organizzativa: specializzazione e coordinamento	143
6.1	Struttura funzionale	144
6.2	Dalla struttura funzionale alla struttura divisionale	148
6.3	Struttura divisionale n.1: tre tipologie di strutture per prodotto	150
6.4	Struttura divisionale n.2: struttura geografica	160
6.5	Struttura divisionale n.3: struttura per segmenti di mercato	161
6.6	Struttura a matrice	162
6.7	Organizzazione a rete - network - e boundaryless organization	168
7	L'istituzione e la gestione della cultura organizzativa	176
7.1	Che cos'è la cultura organizzativa?	177
7.2	Come viene trasmessa ai membri la cultura organizzativa?	182
7.3	Da cosa deriva la cultura organizzativa?	187
7.4	È possibile dirigere la cultura organizzativa?	196
8	La progettazione e la strategia organizzativa: in un ambiente globale mutevole	206
8.1	La strategia e l'ambiente	207
8.2	La strategia a livello funzionale	212
8.3	La strategia a livello business	218
8.4	La strategia a livello corporate	225
8.5	L'implementazione della strategia in diversi paesi	231
9	La progettazione organizzativa, le competenze e la tecnologia	240
9.1	Che cos'è la tecnologia?	241
9.2	La tecnologia e l'efficacia dell'organizzazione	242
9.3	La complessità tecnologica: la teoria di Joan Woodward	244
9.4	Attività di routine e attività complesse: la teoria di Charles Perrow	251
9.5	Rapporti di interdipendenza delle attività: la teoria di James D. Thompson	256
9.6	Dalla produzione di massa alla tecnologia di produzione avanzata	263
9.7	La tecnologia di produzione avanzata: le innovazioni emerse nell'ambito della tecnologia dei materiali	264

PARTE TERZA Cambiamento organizzativo 274
10 Tipi e forme di cambiamento organizzativo 275

- 10.1 Cos'è il cambiamento organizzativo? 276
- 10.2 Spinte e resistenze al cambiamento organizzativo 278
- 10.3 Il cambiamento incrementale e il cambiamento radicale nelle organizzazioni 284
- 10.4 Gestione del cambiamento: la ricerca intervento 294
- 10.5 Sviluppo organizzativo 298

11 Trasformazioni organizzative: nascita, crescita, declino e morte 308

- 11.1 Il ciclo di vita dell'organizzazione 309
- 11.2 Nascita dell'organizzazione 309
- 11.3 Un modello di ecologia delle popolazioni organizzative 313
- 11.4 La teoria istituzionale della crescita organizzativa 317
- 11.5 Il modello di Greiner della crescita organizzativa 320
- 11.6 Declino e morte dell'organizzazione 325

12 Decision making, apprendimento, gestione dell'informazione e tecnologia dell'informazione 337

- 12.1 Organizational decision making 338
- 12.2 Modelli di organizational decision making 338
- 12.3 L'apprendimento organizzativo 345
- 12.4 Knowledge management e Tecnologia dell'Informazione 350
- 12.5 Fattori che influenzano l'apprendimento organizzativo 353
- 12.6 Migliorare il decision making e l'apprendimento 359

13 Innovazione, imprenditorialità interna e creatività 373

- 13.1 Innovazione e cambiamento tecnologico 374
- 13.2 Gestire il processo di innovazione 381
- 13.3 Innovazione e Tecnologia dell'Informazione 391

14 Gestione del conflitto, potere e politica 397

- 14.1 Cos'è il conflitto organizzativo? 398
- 14.2 Il modello di Pondy del conflitto organizzativo 400
- 14.3 Gestione del conflitto: le strategie per la risoluzione del conflitto 405
- 14.4 Cos'è il potere organizzativo? 408
- 14.5 Fonti di potere organizzativo 408
- 14.6 Uso del potere: la politica organizzativa 413

15	Casi aziendali	422
1.	Pirelli Real Estate: come gestire la crescita organizzativa all'interno del settore immobiliare italiano	422
2.	Pirelli Real Estate: un nuovo disegno organizzativo	427
3.	Malcom Italia S.p.A.: simulazione di un reengineering organizzativo	432
4.	Il caso Fiat Auto: storia di una rinascita organizzativa	442
5.	Eldor: un dilemma "strutturale"	463
6.	United Products Inc.	470
7.	Le due gemelle paradossali: Nero e Rosso Elettronics	478
8.	Come il modello di businnes e le strategie SAP l'hanno resa leader mondiale nel settore del software d'impresa	481
9.	Philips NV	489
10.	Industrie del vino e della birra: Bartles & Jaymes	491
11.	Bennett's Machine Shop Inc.	497
12.	Ascesa e declino di Eastman Kodak: per quanti anni sopravviverà dopo il 2011?	507

Indice analitico	520
-------------------------	-----



I docenti trovano, all'indirizzo **www.egeaonline.com** nella sezione riservata ai docenti, tutte le note didattiche, le slide e le indicazioni per l'utilizzo efficace dei casi e delle esercitazioni.